



Decreto del Direttore generale nr. 6 del 24/01/2025

Proponente: *Gaetano Licitra*

Dipartimento Pisa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dr. Gaetano Licitra*

Estensora: *Alessandra Grandi*

Oggetto: Attuazione del Progetto Campi elettromagnetici 2024-2026 di cui alla DGRT n° 1035 del 16.09.2024 ed al successivo DD Regione Toscana n. 27137 del 26.11.2024.

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Delibera Giunta Regione Toscana n. 1035 del 16.09.2024	sì	digitale
Allegato 2 - Decreto dirigenziale Regione Toscana n. 27137 del 26/11/2024	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Considerato che ARPAT, ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 22 giugno 2009, concorre alla promozione dello sviluppo sostenibile e contribuisce al mantenimento e al miglioramento dell'ambiente in Toscana, mediante lo svolgimento delle funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente e della salute;

Considerato inoltre che ARPAT è Ente dotato di autonomia tecnico giuridica, amministrativa e contabile incaricato di svolgere le attività di interesse della Regione Toscana ricomprese nella Legge Regionale di istituzione di ARPAT (L.R. n.30/2009), tra cui le attività di ricerca applicata finalizzata al miglioramento della conoscenza ambientale e dell'efficienza dei processi di tutela, ai fini di uno svolgimento ottimale delle attività istituzionali dell'Agencia, anche in collaborazione con altri Enti;

Considerato altresì che ARPAT ai fini dello svolgimento ottimale delle attività istituzionali, ai sensi dell'art. 6 della L.R. del 22 giugno 2009, n. 30, “collabora con ...omissis ... nonché con altri Enti pubblici ed istituzioni, anche per la partecipazione all'attività di ricerca applicata, finalizzata in particolare al miglioramento della conoscenza sull'ambiente ed al miglioramento dell'efficienza dei processi di tutela”;

Ricordato che ARPAT svolge attività di: “Monitoraggio in continua del campo elettromagnetico prodotto dagli elettrodotti a lungo termine” e “Monitoraggio in continua del campo elettromagnetico prodotto dagli impianti RTV e per la telefonia mobile” come previsto in base ai nn. 63 e 67 della Carta dei Servizi;

Considerato che la Regione Toscana, con la DGRT. n. 555 del 06.05.2024, ha approvato il Programma di attività ARPAT per il triennio 2024-2026, di cui al decreto del Direttore generale n. 158 del 07.08.2024 comprensivo delle attività volte a realizzare il “Programma CEM” di cui al decreto direttoriale MASE RINDEC n. 156 del 18.11.2018, e il programma che impegnerà ARPAT insieme ad ARS per uno studio dell'esposizione ai campi elettromagnetici della popolazione dei grandi centri abitati, attraverso la predisposizione di modelli matematici di simulazione del campo, misure e indagini dosimetriche e, sulla base dei risultati prodotti (da ARPAT), le indagini epidemiologiche, condotte da ARS;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1035 del 16.09.2024 (Allegato “1”) “Approvazione del Progetto Campi Elettromagnetici in attuazione dell'ordine n.750 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 12 marzo 2024, collegato alla legge regionale 20 marzo 2024, n. 11 (Disposizioni in materia di impianti di radiocomunicazione. Modifiche alla L.R. 49/2011)”, con cui la Regione Toscana ha stabilito di approvare il progetto “Campi Elettromagnetici” presentato da ARPAT ed ARS di cui all'allegato A della sopra menzionata DGRT n. 1035/2024;

Ritenuto che tale attività progettuale sia finalizzata ad implementare il modello della “Salute in tutte le politiche” ed alla promozione dell'approccio One Health e sia pertanto coerente con i contenuti

del Programma Ambiente, clima e salute (PP09) del Piano Regionale per la Prevenzione 2020-2025;

Dato altresì atto che il progetto in oggetto è riconducibile all'art.11 della L.R. 30/2009 – Attività istituzionali obbligatorie - ed in particolare al comma 3 lettera a) secondo cui costituiscono attività istituzionali obbligatorie ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della L. 132/2016;

Evidenziato che l'attività svolta in questo progetto da ARPAT risulta strutturata prevedendo un finanziamento a carico di Regione Toscana per un importo complessivo di € 172.720,00 (totale comprensivo di IVA), di cui € 80.000,00 per spese per il personale ed € 92.720,00 (IVA compresa) per l'acquisto di strumentazioni e che con la suddetta DGRT n. 1035 del 16.09.2024 Regione Toscana ha prenotato a favore di ARPAT, per la realizzazione della suddetta progettualità, la somma totale di € 172.720,00, per le voci di spesa sopra citate, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a valere sulle disponibilità del bilancio di previsione 2024 – 2026;

Stabilito che ARPAT è tenuta a presentare alle Direzioni Sanità, Welfare e Coesione Sociale e Tutela dell'ambiente ed Energia, per ogni annualità, una specifica rendicontazione annuale inerente allo stato di attuazione del progetto "Campi Elettromagnetici", completa della misura degli indicatori e dei giustificativi di spesa per le singole azioni oggetto della progettualità;

Dato altresì atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 27137, adottato in data 26.11.2024 (Allegato "2"), avente ad oggetto "Impegno a favore di ARPAT per attività inserite all'interno del Progetto Campi Elettromagnetici approvato con DGRT 1035/2024", con cui Regione Toscana decreta di procedere ad impegnare a favore di ARPAT le somme di cui sopra per la realizzazione del progetto "Campi Elettromagnetici";

Rilevato che con il suddetto decreto n. 27137/2024 Regione Toscana ha impegnato la sopraddetta somma totale di € 172,720,00 (totale comprensivo di IVA), imputando la somma complessiva secondo la seguente articolazione per annualità e capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026:

- € 48.000,00 € per spese per il personale - a valere sul capitolo 42419 competenza pura – annualità 2024;
- € 32.000,00 per le spese di personale - a valere sul capitolo 42419, competenza pura - annualità 2025;
- € 92.720,00 (IVA compresa) per l'acquisto di strumentazione, così suddivisi:
 - ◆ € 24.000,00 a valere sul capitolo 42979 tipologia di stanziamento avanzo - annualità 2024;
 - ◆ € 68,720,00 a valere sul capitolo 42979 tipologia di stanziamento cronoprogramma annualità 2025;

Dato atto che ai fini della liquidazione, previa relazione di ARPAT sulle attività svolte:

- le spese di personale sostenute da ARPAT saranno esigibili in base a formale rendicontazione, dalla stipula delle convenzioni con gli enti appositamente individuati;
- le spese per l'acquisto di strumentazione sostenute da ARPAT saranno esigibili all'aggiudicazione al fornitore;
- si procederà quindi con nota di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con DPGR 19 dicembre 2001 n. 61/R in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che per l'esecuzione di parte delle attività di progetto è prevista una collaborazione tecnico-scientifica con Università di Pisa (Dipartimento di Scienze della Terra);

Ricordato che ARPAT e il Dipartimento di Scienze della Terra hanno stipulato in data 11.01.2019 una convenzione per collaborazione nell'individuazione e svolgimento di iniziative congiunte nel settore della ricerca, dell'innovazione e della formazione nel campo della protezione dell'ambiente e della conservazione delle sue componenti specifiche;

Ricordato l'Accordo quadro di collaborazione, di durata quadriennale, tra Università di Pisa e

ARPAT di cui al decreto del Direttore generale n. 212 del 19.12.2021, che definisce i principi generali e le linee guida che informeranno sulla loro cooperazione nel raggiungimento degli obiettivi nell'ambito dei rispettivi settori di attività, al fine di individuare e porre in essere iniziative congiunte nel campo della protezione ambientale con riferimento ai settori della ricerca, della formazione e della elaborazione e diffusione della conoscenza, e dal quale potranno discendere convenzioni attuative, predisposte allo scopo di porre in essere diverse ed articolate tipologie di iniziative;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dalla Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dalla Direttrice amministrativa e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di stabilire l'avvio delle attività previste dal progetto "Campi elettromagnetici" presentato da ARPAT ed ARS, per il monitoraggio e il controllo dell'esposizione ai campi elettromagnetici sul territorio regionale, di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 1035 del 16.09.2024 (Allegato "1"), "Approvazione del Progetto Campi Elettromagnetici in attuazione dell'ordine n.750 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 12 marzo 2024, collegato alla legge regionale 20 marzo 2024, n. 11 (Disposizioni in materia di impianti di radiocomunicazione. Modifiche alla L.R. 49/2011)", progetto riconducibile all'art.11 della L.R. 30/2009 – Attività istituzionali obbligatorie - ed in particolare al comma 3 lettera a) secondo cui costituiscono attività istituzionali obbligatorie ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della L. 132/2016;
2. di dare atto che l'attività svolta in questo progetto da ARPAT risulta strutturata prevedendo un finanziamento a carico di Regione Toscana per un importo complessivo di € 172.720,00 (totale comprensivo di IVA), di cui € 80.000,00 per spese per il personale ed € 92.720,00 (IVA compresa) per l'acquisto di strumentazioni e che con la suddetta Delibera della Giunta regionale n° 1035 del 16.09.2024 Regione Toscana ha prenotato a favore di ARPAT, per la realizzazione della suddetta progettualità, la somma totale di € 172.720,00, per le voci di spesa sopra citate, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a valere sulle disponibilità del bilancio di previsione 2024 – 2026;
3. di prendere atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
4. di dare atto che la Regione Toscana (rif. Decreto Dirigenziale n. 27137 adottato in data 26.11.2024 (Allegato "2") ha impegnato a favore di ARPAT le somme di cui sopra per la realizzazione del progetto "Campi Elettromagnetici", imputando la somma complessiva di € 172.720,00 (totale comprensivo di IVA) secondo la seguente articolazione per annualità e capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026:
 - € 48.000,00 € per spese per il personale - a valere sul capitolo 42419 competenza pura – annualità 2024;
 - € 32.000,00 per le spese di personale - a valere sul capitolo 42419, competenza pura - annualità 2025;
 - € 92.720,00 € per l'acquisto di strumentazione, così suddivisi:
 - € 24.000,00 a valere sul capitolo 42979 tipologia di stanziamento avanzo - annualità 2024;
 - € 68,720,00 a valere sul capitolo 42979 tipologia di stanziamento cronoprogramma annualità 2025;

5. di dare atto che ARPAT è tenuta a presentare alle Direzioni Sanità, Welfare e Coesione Sociale e Tutela dell'ambiente ed Energia, per ogni annualità, una specifica rendicontazione annuale inerente allo stato di attuazione del progetto "Campi Elettromagnetici", completa della misura degli indicatori e dei giustificativi di spesa per le singole azioni oggetto della progettualità;
6. di dare atto che ai fini della liquidazione, previa relazione di ARPAT sulle attività svolte:
 - le spese di personale sostenute da ARPAT saranno esigibili in base a formale rendicontazione, dalla stipula delle convenzioni con gli enti appositamente individuati;
 - le spese per l'acquisto di strumentazione sostenute da ARPAT saranno esigibili all'aggiudicazione al fornitore;
 - si procederà quindi con nota di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con DPGR 19 dicembre 2001 n. 61/R in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011.
7. di dare atto che per l'esecuzione di parte delle attività di progetto è prevista una collaborazione tecnico-scientifica con l'Università di Pisa - Dipartimento di Scienze della Terra, con il quale l'Agenzia ha stipulato in data 11.01.2019 una convenzione per collaborazione nell'individuazione e svolgimento di iniziative congiunte nel settore della ricerca, dell'innovazione e della formazione nel campo della protezione dell'ambiente e della conservazione delle sue componenti specifiche;
8. di individuare quale responsabile del procedimento il Dr. Gaetano Licitra ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire il pronto avvio delle attività previste dal Progetto.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 22/01/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 22/01/2025
- Gaetano Licitra , il proponente in data 22/01/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 23/01/2025
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 24/01/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 24/01/2025



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/09/2024 (punto N 13)

Delibera

N 1035

del 16/09/2024

Proponente

SIMONE BEZZINI

MONIA MONNI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Andrea RAFANELLI

Direttore Andrea RAFANELLI

Oggetto:

Approvazione del Progetto Campi Elettromagnetici in attuazione dell'ordine del giorno n.750 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 12 marzo 2024, collegato alla legge regionale 20 marzo 2024, n. 11 (Disposizioni in materia di impianti di radiocomunicazione. Modifiche alla L.R. 49/2011)

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	No	Progetto campi elettromagnetici

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Progetto campi elettromagnetici*

91c1a9bf6bdf493abd09394ec6ada6ba35d451e40bc64a811eab2449e0695326

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 12 Luglio 1999 (1999/519/EC) in cui si prevede al punto VI che gli Stati Membri dovrebbero promuovere programmi di ricerca, al fine di migliorare la conoscenza degli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute umana, tenendo conto delle raccomandazioni e degli sforzi di ricerca comunitari e internazionali;

Vista la L.R. 49/2011 *“Disciplina in materia di radiocomunicazione”* e sue successive modifiche ed integrazioni, in cui all’articolo 1 sono elencate le finalità, in particolare al terzo comma dove si precisa che *“La Regione assicura che l’esercizio degli impianti muniti di titolo abilitativo si svolga nel rispetto degli obiettivi di qualità, dei limiti di esposizione e dei valori di attenzione di cui all’articolo 2, al fine di garantire: a) la tutela della salute umana e la salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio, con valutazione delle condizioni espositive della popolazione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici; [...] c) il contenimento dell’inquinamento ambientale derivante dalle emissioni elettromagnetiche degli impianti, ed il conseguimento, nell’esercizio degli stessi, degli obiettivi di qualità di cui all’articolo 2; [...]”*;

Richiamato l’ordine del giorno n.750 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 12 marzo 2024, collegato alla legge regionale 20 marzo 2024, n. 11 (Disposizioni in materia di impianti di radiocomunicazione. Modifiche alla L.R. 49/2011). con cui il Consiglio ha richiesto alla Giunta di *“attivare, attraverso un finanziamento da prevedere esplicitamente a tal fine, in aggiunta ai fondi ad oggi impiegati, in relazione all’intero sistema di infrastrutture, reti, e loro emissioni che si otterrà con l’aggiunta delle nuove infrastrutture e reti, un sistema di studio e monitoraggio complessivo di sistema dell’impatto sulla salute umana e su quella dell’ambiente”*;

Vista la L.R. n.40/2005 *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e sue successive modifiche ed integrazioni, che all’art. 6 prevede che la Regione assuma come finalità *“la promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare lo stato di benessere degli individui e della collettività e, a tal fine, promuove il coordinamento delle politiche regionali settoriali ed il loro orientamento anche al fine di perseguire obiettivi di salute”*;

Vista la Delibera G.R. n.1406/2021 *“Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025”* che prevede espressamente tra gli obiettivi principali quello di rafforzare le azioni di promozione della salute e prevenzione, secondo una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell’essere umano, della natura e dell’ambiente (One Health);

Visto lo specifico obiettivo inserito all’interno del PRP 2020-2025 di cui al numero 9 (PP09 Ambiente, clima e salute) e gli obiettivi strategici da esso previsti, in particolare quello di *“Implementare il modello della “Salute in tutte le politiche” secondo gli obiettivi integrati dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e promuovere l’applicazione di un approccio One Health per garantire l’attuazione di programmi sostenibili di protezione ambientale e di*

promozione della salute (MO5-01) e quello di “Promuovere e rafforzare strumenti per facilitare l’integrazione e la sinergia tra i servizi di prevenzione del SSN e le agenzie del SNPA nelle attività di promozione della salute, prevenzione, valutazione e gestione dei rischi per la salute da fattori ambientali, anche per la comunicazione del rischio in modo strutturato, sistematico e integrato (MO5-02)”;

Vista la L.R. n. 40/2005 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e sue successive modifiche ed integrazioni, che all’art. 82 bis primo comma prevede che la Giunta e il Consiglio regionale possano avvalersi dell’ARS per ottenere supporto e consulenza tecnico – scientifica nelle materie di propria competenza;

Viste la L.R. 30/2009, che disciplina l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana e la Carta dei Servizi, che disciplina in modo puntuale l’attività dell’Agenzia e rispettivamente:

- l’art. 10 che prevede che ARPAT svolga “*attività di controllo ambientale e di supporto tecnico-scientifico a favore della Regione e delle strutture del Servizio Sanitario regionale per l’esercizio delle loro funzioni in materia di tutela della salute, con particolare riferimento a quelle di prevenzione collettiva*”;
- i numeri 63 e 67 della Carta dei Servizi, dove si prevedono espressamente le attività di: “*Monitoraggio in continua del campo elettromagnetico prodotto dagli elettrodotti a lungo termine*” e “*Monitoraggio in continua del campo elettromagnetico prodotto dagli impianti RTV e per la telefonia mobile*”;

Considerato che il progetto in oggetto è riconducibile all’art.11 della L.R. 30/2009 - Attività istituzionali obbligatorie - ed in particolare al comma 3 lettera a) secondo cui costituiscono attività istituzionali obbligatorie ai sensi dell’articolo 7, comma 4, della L. 132/2016;

Preso atto che, per le ragioni sopra menzionate, la Regione Toscana intende presentare un Progetto per il monitoraggio e il controllo dell’esposizione ai campi elettromagnetici sul territorio regionale anche alla luce dell’implementazione del sistema infrastrutturale comprensivo della rete 5G in Toscana;

Preso atto che, per le ragioni sopra menzionate, la Regione Toscana intende avvalersi della consulenza e del supporto tecnico di ARPAT e ARS, nelle materie di propria competenza;

Ritenuto che tale attività progettuale sia finalizzata ad implementare il modello della “Salute in tutte le politiche” ed alla promozione dell’approccio One Health e sia pertanto coerente con i contenuti del Programma Ambiente, clima e salute (PP09) del Piano Regionale per la Prevenzione 2020-2025;

Evidenziato che l’attività svolta in questo progetto da ARPAT risulta strutturata prevedendo un finanziamento a carico di Regione Toscana per un importo complessivo di euro 172.720, di cui euro 80.000 per spese per il personale e euro 92.720 (iva compresa) per l’acquisto di strumentazioni (totale comprensivo di IVA);

Evidenziato che l’attività svolta in questo progetto da ARS risulta strutturata prevedendo un

finanziamento a carico di Regione Toscana per un importo complessivo di euro 50.000,00 per spese per il personale;

Stabilito di approvare il progetto "Campi Elettromagnetici" presentato da ARPAT ed ARS di cui all'allegato A, come parte integrante al presente atto;

Ritenuto di prenotare a favore di ARPAT per la realizzazione della suddetta progettualità, la somma totale di euro 172.720,00 di cui euro 80.000 per spese per il personale e di euro 92.720 (iva compresa) per l'acquisto di strumentazioni così come riportato nella sezione "riepilogo risorse per anno" dell'Allegato A, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a valere sulle disponibilità del bilancio di previsione 2024 – 2026, secondo la seguente articolazione per annualità:

- euro 140.720 a valere sull'annualità 2024 così suddivisi:
 - 48.000 € per spese per il personale a valere sul capitolo 42419 competenza pura;
 - 92.720 € per l'acquisto di strumentazione a valere sul capitolo 42979 tipologia di stanziamento avanzo;

- euro 32.000 a valere sul capitolo 42419, competenza pura, annualità 2025.

Ritenuto di prenotare a favore di ARS per la realizzazione della suddetta progettualità, la somma di euro 50.000 per spese per il personale, così come riportato nella sezione "riepilogo risorse per anno" dell'Allegato A, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a valere sulle disponibilità presenti sul capitolo n. 24136, del bilancio di previsione 2024 – 2026, competenza pura, secondo la seguente articolazione per annualità:

- euro 25.000, per spese per il personale, a valere sull'annualità 2025;
- euro 25.000, per spese per il personale, a valere sull'annualità 2026

Stabilito che ARPAT e ARS sono tenuti a presentare alle Direzioni Sanità, Welfare e Coesione Sociale e Tutela dell'ambiente ed Energia, per ogni annualità, una specifica rendicontazione annuale inerente allo stato di attuazione del progetto "Campi Elettromagnetici", completa della misura degli indicatori e dei giustificativi di spesa per le singole azioni oggetto della progettualità;

Ritenuto di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Visto il parere del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 29 Agosto 2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il progetto "Campi Elettromagnetici" elaborato da ARPAT ed ARS, di cui all'allegato A, per complessivi euro 222.720, come parte integrante al presente atto e di destinare ad ARPAT la somma di euro 172.720 ed ARS la somma di euro 50.000;
2. prenotare a favore di ARPAT per la realizzazione della suddetta progettualità, la somma totale di euro 172.720,00 di cui euro 80.000 per spese per il personale e di euro 92.720 (iva compresa) per l'acquisto di strumentazioni così come riportato nella sezione "riepilogo risorse per anno" dell'Allegato A, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a valere sulle disponibilità del bilancio di previsione 2024 – 2026, secondo la seguente articolazione per annualità:
 - euro 140.720 a valere sull'annualità 2024 così suddivisi:
 - 48.000 € per spese per il personale a valere sul capitolo 42419 competenza pura;
 - 92.720 € per l'acquisto di strumentazione a valere sul capitolo 42979 tipologia di stanziamento avanzo;
 - euro 32.000 a valere sul capitolo 42419, competenza pura, annualità 2025;
3. di prenotare a favore di ARS per la realizzazione della suddetta progettualità, la somma di euro 50.000 per spese per il personale, così come riportato nella sezione "riepilogo risorse per anno" dell'Allegato A, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a valere sulle disponibilità presenti sul capitolo n. 24136, del bilancio di previsione 2024 – 2026, competenza pura, secondo la seguente articolazione per annualità:
 - euro 25.000, per spese per il personale, a valere sull'annualità 2025;
 - euro 25.000, per spese per il personale, a valere sull'annualità 2026;
4. di stabilire che ARPAT e ARS sono tenuti a presentare alle Direzioni Sanità, Welfare e Coesione Sociale e Tutela dell'ambiente ed Energia, una specifica rendicontazione inerente lo stato di attuazione del progetto "Campi Elettromagnetici", completa della misura degli indicatori riportati nell'Allegato A e degli eventuali giustificativi di spesa per le singole azioni oggetto della progettualità secondo i seguenti 4 step: 31/12/2024, 1/07/2025, 31/12/2025 oltre a quello di rendicontazione finale;
5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

6. di incaricare le competenti strutture della Direzione Tutela dell'ambiente ed Energia e Sanità, Welfare e Coesione Sociale a porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari, per quanto di propria competenza, all'attuazione di quanto disposto dalla presente delibera;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della Legge regionale n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE
Giovanna Bianco

IL DIRETTORE
Andrea Rafanelli

IL DIRETTORE
Federico Gelli

IL DIRETTORE
Paolo Pantuliano

Documento non visualizzabile o non
disponibile in formato elettronico

Progetto campi elettromagnetici

Lo sviluppo delle telecomunicazioni sta creando grande interesse per la possibilità di nuove applicazioni, ma al contempo sta anche aumentando la preoccupazione per gli effetti non ancora del tutto conosciuti sulla salute. In seguito alla valutazione della IARC del 2013, che aveva definito i campi elettromagnetici a radiofrequenze come possibili cancerogeni per gli effetti su tumori della testa legati all'uso prolungato del cellulare, sono stati condotti numerosi studi che hanno indagato le associazioni tra l'esposizione a lungo termine a campi elettromagnetici e vari problemi di salute, oncologici e non. Le esposizioni derivanti non dall'uso del telefono cellulare, ma da altri sorgenti, quali le stazioni radiobase (SRB), sono di natura diversa, soprattutto perché i possibili effetti non sono limitati alla testa e, come appare da studi di monitoraggio, sono di minore intensità. Ad oggi gli studi sugli effetti sulla salute dell'esposizione alle stazioni radiobase forniscono risultati contrastanti ed evidenze ancora inconcludenti.

Il progetto si sviluppa secondo le attività di **ARPAT** per la parte ambientale e la valutazione dei livelli di esposizione in ambiente esterno ed interno, e di **ARS** per la sorveglianza epidemiologica, che sfrutta i dati ambientali per valutare gli effetti di tale esposizione.

L'attività di **ARPAT** è mirata ad effettuare ed analizzare:

1. Modifiche normative introdotte a livello nazionale in relazione ai limiti e scenari di sviluppo della rete 5G in Toscana;
2. Situazioni di criticità in ambiente urbano nelle maggiori città toscane: implementazione di un modello matematico che consenta la previsione su scala urbana dei livelli di esposizione presenti nei maggiori capoluoghi di provincia quali Pisa, Livorno Lucca, Firenze, Prato e Arezzo (quindi con popolazione prossima o superiore a 100.000 abitanti) a partire dagli impianti già autorizzati. Saranno altresì elaborate stime approssimate delle esposizioni all'interno delle abitazioni che tengano conto dell'effetto delle strutture dell'edificio in maniera statistica;
3. Misure con centraline di monitoraggio in ambiente esterno per la verifica del modello di cui al punto 2). Al momento ARPAT dispone di tre centraline, il costo del progetto tiene conto di un potenziamento della strumentazione disponibile.
4. Controlli su specifici impianti possibilmente di gestori diversi (almeno 5 impianti nelle aree urbane prescelte che verranno realizzati durante il progetto) con analizzatori vettoriali per la caratterizzazione dello spettro che si viene a creare via via che sono attivi impianti 5G, per verificare sul campo i dati di progetto e gli impatti conseguenti.
5. Validazione del modello matematico di cui al punto 2 attraverso campagne di misura con dosimetri specifici per la banda del 5G. Al momento ARPAT ne possiede due, per cui si prevede l'acquisizione di altri due dosimetri per incrementare il numero dei soggetti monitorati.
6. Valutazione dell'entità dell'esposizione nei centri urbani sopra indicati dove i livelli di esposizione sono più elevati e la densità di popolazione è maggiore, in base ai modelli validati.

Sulla base dei risultati delle attività di ARPAT, è prevista l'implementazione da parte di **ARS** di un sistema di studio e monitoraggio dei possibili impatti sulla salute umana dell'esposizione ai campi elettromagnetici che prevede le seguenti attività di sorveglianza epidemiologica:

- stima della popolazione generale esposta a vari livelli di inquinamento elettromagnetico, così come prodotti dalle simulazioni modellistiche di ARPAT. Tale stima può essere prodotta per

differenti livelli territoriali: in questa fase si ipotizza di implementare un sistema che vada a coprire i maggiori centri urbani regionali oggetto delle valutazioni di ARPAT, ovvero le zone più densamente popolate, dove si registrano i livelli di campo elettromagnetico più alti. Sulla base delle valutazioni di ARPAT, tali stime potranno essere ulteriormente perfezionate prendendo in considerazione l'esposizione in ambiente indoor, attraverso la stima approssimata da parte di ARPAT che tenga conto dell'effetto delle strutture dell'edificio in maniera statistica. La valutazione della popolazione esposta terrà conto anche di specifiche caratteristiche socio-demografiche, quali genere, fascia d'età e condizioni socio-economiche, al fine di individuare sottogruppi di popolazioni più suscettibili. Saranno presi in considerazione vari scenari espositivi, quali l'attuale, uno scenario retrospettivo ed uno prospettico sulla base degli sviluppi futuri delle infrastrutture di rete a banda larga;

- stima della popolazione scolastica esposta a vari livelli di inquinamento elettromagnetico nei centri urbani di maggiore dimensione sopra specificati. La stima della popolazione scolastica, suddivisa per i vari gradi, verrà effettuata sulla base dei dati forniti dal Dipartimento delle politiche formative e dei beni culturali, Servizio educazione istruzione di Regione Toscana e relativi alle informazioni dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica;
- effettuazione di studi epidemiologici finalizzati alla stima di associazioni tra esposizione ai campi elettromagnetici ed alcuni *outcome* di salute della popolazione residenti nei maggiori centri urbani sopra specificati. Sulla base della scarsa letteratura disponibile si prevede di focalizzare l'attenzione sulla popolazione infantile in quanto più suscettibile agli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici. Si possono ipotizzare alcuni disegni di studio, basati sui dati dei flussi sanitari e sulle stime di esposizione prodotti dalle simulazioni modellistiche di ARPAT. Saranno condotti studi caso-controllo geografico con attribuzione del livello di esposizione sulla base dell'indirizzo di residenza di casi e controlli della popolazione residente. Seguendo le indicazioni di letteratura e con l'intento di minimizzare la distorsione dovuta al confondimento residuo, l'attenzione si focalizzerà sui casi di tumori infantili, tra cui le leucemie, tumori del sistema nervoso centrale, linfomi non-Hodgkin's, casi di aborto spontaneo ed altri esiti sanitari che emergeranno da una valutazione più accurata della letteratura disponibile.

A. Risorse economiche per investimenti

1. Strumentazione ulteriore rispetto a quella già presente: ogni dosimetro 8.000 euro oltre IVA, ogni centralina 10.000 euro oltre IVA.
2. Incarico alla ditta fornitrice di nuove caratteristiche per il calcolo su area vasta dei livelli di campo elettromagnetico: 20.000 euro oltre IVA.

B. Risorse umane necessarie:

1. Personale necessario per ARPAT:
 - 20 giorni uomo per ogni intervento sul campo con analisi vettoriale.
 - 7 giorni uomo per ogni punto di misura con dosimetro o centralina
 - 365 giorni uomo per le simulazioni numeriche nei capoluoghi di provincia e la messa a punto del modello di esposizione in esterno
 - 180 giorni uomo per la messa a punto del modello statistico per la stima dell'esposizione all'interno

Stimando per ARPAT due anni uomo complessivi se vengono prese risorse a tempo determinato il costo è di circa 80.000 euro.

Nell'ambito delle risorse destinate al personale, ARPAT individuerà personale aggiuntivo a quello proprio di ruolo anche attivando collaborazioni scientifiche con Enti di ricerca e/o Università.

Per ARS il costo previsto per il personale è 50.000 euro.

Costo stimato complessivo (A+B) (considerando per il punto A 4 centraline e 2 dosimetri) 130.000 per il personale e 76.000,00 euro oltre IVA per la strumentazione.

Nell'arco del primo trimestre di attività saranno definite le specifiche di gara e nei primi sei mesi svolte le stesse.

Riepilogo risorse necessarie

	ARPAT	ARS	Totale
Personale	80.000	50.000	130.000
Strumentazione	92.720 (iva compresa)		92.720
Totale generale			222.720

Riepilogo risorse per anno

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
ARPAT			
Personale	48.000	32.000	-
Strumentazione	92.720 (iva compresa)	-	-
ARS			
Personale		25.000	25.000

C. Struttura temporale del progetto

	I trim	II trim	III trim	IV trim	V trim	VI trim	VII trim	VIII trim
Acquisizione beni e personale								
Revisione letteratura e normativa								
Predisposizione modello								
Misure in banda stretta e larga, in esterno e in interno								
Validazione modello								
Valutazione esposizione								
Predisposizione data set per studi caso controllo								

Georeferenziazione dei casi e controlli								
Attribuzione dei livelli di esposizione alla popolazione (generale e scolastica)								
Effettuazione studio caso controllo								
Predisposizione report								

D. Indicatori di avanzamento del progetto

		Unità di misura	Obiettivo
Acquisizione strumentazione	Entro sei mesi	% spesa effettuata	100%
Misure eseguite nelle città	Entro un anno	% città indagate su sei	66% (4 su sei)
Georeferenziazione dei casi controlli	Entro un anno a partire dal terzo trimestre	% numero georeferiti	90%

E. Referenti scientifici del progetto

I referenti scientifici del progetto sono per ARPAT il Dott. Gaetano Licitra e per ARS la Dott.ssa Daniela Nuvolone.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Responsabile di settore David TEI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27137 - Data adozione: 26/11/2024

Oggetto: Impegno a favore di ARPAT per attività inserite all'interno del Progetto Campi Elettromagnetici approvato con DGRT 1035/2024

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/12/2024

Numero interno di proposta: 2024AD027712

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 49/2011 *“Disciplina in materia di radiocomunicazione”* e sue successive modifiche ed integrazioni, in cui all’articolo 1 sono elencate le finalità, in particolare al terzo comma dove si precisa che *“La Regione assicura che l’esercizio degli impianti muniti di titolo abilitativo si svolga nel rispetto degli obiettivi di qualità, dei limiti di esposizione e dei valori di attenzione di cui all’articolo 2, al fine di garantire: a) la tutela della salute umana e la salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio, con valutazione delle condizioni espositive della popolazione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici; [...] c) il contenimento dell’inquinamento ambientale derivante dalle emissioni elettromagnetiche degli impianti, ed il conseguimento, nell’esercizio degli stessi, degli obiettivi di qualità di cui all’articolo 2; [...]”*;

Richiamato l’ordine del giorno n.750 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 12 marzo 2024, collegato alla legge regionale 20 marzo 2024, n. 11 (Disposizioni in materia di impianti di radiocomunicazione. Modifiche alla L.R. 49/2011). con cui il Consiglio ha richiesto alla Giunta di *“attivare, attraverso un finanziamento da prevedere esplicitamente a tal fine, in aggiunta ai fondi ad oggi impiegati, in relazione all’intero sistema di infrastrutture, reti, e loro emissioni che si otterrà con l’aggiunta delle nuove infrastrutture e reti, un sistema di studio e monitoraggio complessivo di sistema dell’impatto sulla salute umana e su quella dell’ambiente”*;

Vista la L.R. n.40/2005 *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e sue successive modifiche ed integrazioni, che all’art. 6 prevede che la Regione assuma come finalità *“la promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare lo stato di benessere degli individui e della collettività e, a tal fine, promuove il coordinamento delle politiche regionali settoriali ed il loro orientamento anche al fine di perseguire obiettivi di salute”*;

Vista la Delibera G.R. n.1406/2021 *“Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025”* che prevede espressamente tra gli obiettivi principali quello di rafforzare le azioni di promozione della salute e prevenzione, secondo una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell’essere umano, della natura e dell’ambiente (One Health);

Vista la L.R. n. 40/2005 *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e sue successive modifiche ed integrazioni, che all’art. 82 bis primo comma prevede che la Giunta e il Consiglio regionale possano avvalersi dell’ARS per ottenere supporto e consulenza tecnico – scientifica nelle materie di propria competenza;

Vista la L.R. 30/2009, che disciplina l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana e la Carta dei Servizi, che disciplina in modo puntuale l’attività dell’Agenzia (in particolare art.10 e n. 69 della Carta dei Servizi);

Considerato che le attività del progetto in oggetto sono riconducibili all’art.11 della L.R. 30/2009 - Attività istituzionali obbligatorie - ed in particolare al comma 3 lettera a) secondo cui costituiscono attività istituzionali obbligatorie ai sensi dell’articolo 7, comma 4, della L. 132/2016 e che la Regione Toscana intende avvalersi della consulenza e del supporto tecnico di ARPAT e ARS, nelle materie di propria competenza;

VISTA la delibera n.1035 del 16/09/2024 relativa alla *“Approvazione del Progetto Campi Elettromagnetici”* in attuazione dell’ordine del giorno n.750 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 12 marzo 2024, collegato alla legge regionale 20 marzo 2024, n. 11 (Disposizioni in materia di impianti di radio comunicazione. Modifiche alla L.R. 49/2011);

PRESO ATTO che tale Progetto è sviluppato ai fini del monitoraggio e il controllo dell'esposizione ai campi elettromagnetici sul territorio regionale anche alla luce dell'implementazione del sistema infrastrutturale comprensivo della rete 5G in Toscana;

PRESO ATTO che, come indicato nella succitata delibera, l'attività svolta nel progetto da ARPAT risulta strutturata prevedendo un finanziamento a carico di Regione Toscana per un importo complessivo di euro 172.720, di cui euro 80.000 per spese per il personale e euro 92.720 (iva compresa) per l'acquisto di strumentazioni (totale comprensivo di IVA) e l'attività svolta da ARS prevede un finanziamento a carico di Regione Toscana per un importo complessivo di euro 50.000,00 per spese per il personale;

RITENUTO di procedere ad impegnare a favore di ARPAT, per la realizzazione della suddetta progettualità, la somma totale di euro 172.720,00 di cui euro 80.000 per spese per il personale e di euro 92.720 (iva compresa) per l'acquisto di strumentazioni così come riportato nella sezione "riepilogo risorse per anno" dell'Allegato A della DGRT 1035/2024, imputando la somma complessiva secondo la seguente articolazione per annualità e capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026:

- euro 48.000 - di cui alla prenotazione 20242080 -per spese per il personale- a valere sul capitolo 42419 competenza pura- annualità 2024;
- euro 32.000 - di cui alla prenotazione 20242080 -per spese per il personale- a valere sul capitolo 42419, competenza pura, annualità 2025.
- euro 92.720 – di cui alla prenotazione 20242081 –per l'acquisto di strumentazione così suddivisi:
 - € 24.000 a valere sul capitolo 42979 tipologia di stanziamento avanzo – annualità 2024;
 - € 68.720 a valere sul capitolo 42979 tipologia di stanziamento cronoprogramma annualità 2025

PRESO ATTO che all'impegno delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività di ARS provvederà con proprio decreto il dirigente del Settore Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

RICHIAMATO il Regolamento di attuazione della Legge di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa :

1. di procedere ad impegnare a favore di ARPAT, per la realizzazione della suddetta progettualità, la somma totale di euro 172.720,00 di cui euro 80.000 per spese per il personale e di euro 92.720 (iva compresa) per l'acquisto di strumentazioni così come riportato nella sezione "riepilogo risorse per anno" dell'Allegato A della DGRT 1035/2024, imputando la somma complessiva secondo la seguente articolazione per annualità e capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026:
 - euro 48.000- di cui alla prenotazione 20242080 -per spese per il personale- a valere sul capitolo 42419 competenza pura- annualità 2024;
 - euro 32.000 - di cui alla prenotazione 20242080 -per spese per il personale- a valere sul capitolo 42419, competenza pura, annualità 2025.
 - euro 92.720 – per l'acquisto di strumentazione così suddivisi:
 - € 24.000 a valere sul capitolo 42979 di cui alla prenotazione 20242081 tipologia di stanziamento avanzo – annualità 2024;
 - € 68.720 a valere sul capitolo 42979 di cui alla prenotazione 20242233 tipologia di stanziamento cronoprogramma annualità 2025;
2. Di dare atto che le somme impegnate con il presente atto sul capitolo 42419 (puro) sono finanziate con l'accertamento n. 313 (lettera di accertamento n. 28444/2024) per l'annualità 2024 pari a € 48.000 sul capitolo di entrata 11014 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
3. Di procedere all'accertamento per € 32.000 sul capitolo 11014 (puro) annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
4. di stabilire che ai fini della liquidazione ARPAT dovrà relazionare sulle attività svolte e si procederà con nota di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con DPGR 19 dicembre 2001 n. 61/R in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;
5. di stabilire che ai fini della liquidazione:
 - le spese di personale sostenute da ARPAT saranno esigibili in base a formale rendicontazione, dalla stipula delle convenzioni con gli enti appositamente individuati;
 - le spese per l'acquisto di strumentazione sostenute da ARPAT saranno esigibili all'aggiudicazione al fornitore;

Si procederà quindi con nota di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con DPGR 19 dicembre 2001 n. 61/R in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE